

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 464 del 29 aprile 2022

Approvazione dello schema di protocollo d'intesa finalizzato alla conservazione, valorizzazione e uso pubblico del complesso monumentale "Rocca di Monselice" in Monselice (PD), di proprietà regionale.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si approva e si autorizza la stipula di un protocollo d'intesa finalizzato alla conservazione, valorizzazione e uso pubblico del complesso monumentale della "Rocca di Monselice" in Monselice (PD), di proprietà regionale.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto è proprietaria del complesso monumentale della "Rocca di Monselice", giusto contratto di compravendita Notaio Giovanni Candiani in Venezia n. rep. 67848 n. raccolta 23978 in data 24 marzo 1982 e atto di assegnazione di beni ai soci Notaio Francesco Ruggeri in Venezia n. rep. 29668 n. raccolta 12246 in data 23 dicembre 1985, già appartenente alla Fondazione Cini, acquisito ai sensi della L.R. n. 25/81 al fine di garantirne la conservazione, la valorizzazione e l'uso pubblico.

I beni immobili di detto complesso sono sottoposti a vincolo, ai sensi della seconda parte del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e risultano inoltre oggetto di dichiarazione di notevole interesse paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del predetto Codice.

Il compendio immobiliare della Rocca di Monselice, con l'entrata in vigore della L.R. 10 ottobre 1989, n. 43, è stato affidato in gestione alla Società Rocca di Monselice S.r.l., di cui erano soci, in parti uguali, la Regione del Veneto e il Comune di Monselice, a seguito dell'uscita dalla compagine societaria della Provincia di Padova e della relativa cessione delle quote di propria competenza ai restanti soci, nell'esercizio 2015.

L'art. 3 della L.R. n. 7 del 23/02/2016 ha previsto, in un'ottica di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute e di un più efficace utilizzo delle risorse necessarie alla valorizzazione del sistema dei beni culturali, che la Giunta regionale fosse autorizzata alla fusione per incorporazione della Rocca di Monselice S.r.l., affidando alla società Immobiliare Marco Polo S.r.l. la gestione dei beni regionali siti nei Comuni di Monselice e Piazzola sul Brenta, sulla base di un apposito contratto di servizio.

La DGR n. 324 del 22/03/2017 avente ad oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente dalla Regione del Veneto Art. 24 D. Lgs. 175 del 19/08/2016" ha stabilito di procedere con la fusione per incorporazione della Rocca di Monselice S.r.l. nella Immobiliare Marco Polo S.r.l., nell'ottica di proseguire con i processi di razionalizzazione avviati nell'ambito delle partecipazioni regionali detenute in società che svolgono attività analoghe o similari, allo scopo del contenimento dei costi di funzionamento e al fine di aggregare società aventi ad oggetto attività consentite all'articolo 4 del D. Lgs. n. 175/2016.

Con DGR n. 191 del 20/02/2018, all'esito di una accurata istruttoria procedimentale, si è stabilito di affidare alla Immobiliare Marco Polo S.r.l., per un periodo di 15 anni, decorrenti dalla sottoscrizione del contratto di servizio, la gestione dei servizi afferenti i complessi monumentali di "Villa Contarini" in Piazzola Sul Brenta (PD) e della "Rocca di Monselice" in Monselice (PD).

Il contratto di servizio è stato successivamente stipulato *inter partes* in data 27 marzo 2018 e prevede all'art.10, tra i servizi oggetto dell'affidamento, il servizio di promozione dei complessi monumentali così declinato " L'utilizzo e la valorizzazione dei complessi monumentali vengono perseguiti attraverso iniziative di carattere culturale, professionale e commerciale coerenti con gli obiettivi di rispetto e di tutela del patrimonio monumentale ed ambientale previsti dalle vigenti norme in materia e con le strategie di utilizzo dei complessi dettate dall'Amministrazione regionale affidante".

Con specifico riferimento al complesso monumentale della "Rocca di Monselice", composto da Castello, Mastio Federiciano, Villa Duodo, casa Salotto, locanda Longobarda "ex casa Bernardini", cava della Rocca e cinta fortificata e relative pertinenze, è intenzione dell'Amministrazione regionale proseguire nel percorso di valorizzazione coinvolgendo, in tal senso, altri soggetti

a vario titolo interessati ad interventi o ad operazioni di valorizzazione culturale che hanno come oggetto il citato complesso monumentale e tutti i beni ascritti al patrimonio culturale presente nella città di Monselice, in particolare il Comune di Monselice (PD) e la società Marco Polo Immobiliare a socio unico S.r.l, interamente partecipata dall'Amministrazione regionale.

Al fine di dare valenza all'insieme delle iniziative di valorizzazione finora avviate tra le parti e di integrare con esse quelle ulteriori, da avviarsi nel prossimo futuro, onde ricondurle tutte all'interno di un unitario contesto di riferimento, anche programmatico, risulta necessario stipulare un accordo, con riguardo a ciascuna parte contraente ed in ragione degli specifici interessi coinvolti, inteso a definire:

- le strategie e gli obiettivi di conservazione, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale cittadino e del territorio Monselicense;
- le modalità di reperimento delle risorse necessarie allo scopo;
- i conseguenti programmi di intervento e pianificazione ed i relativi tempi di attuazione;
- i moduli organizzativi più idonei per dare attuazione a detta attività congiunta, in modo da assicurare unitarietà di azione, efficienza e tempestività operativa.

L'Amministrazione regionale, ha acquisito, da ciascuno dei succitati interlocutori, la manifestazione di volontà a partecipare al percorso di valorizzazione del complesso monumentale della "Rocca di Monselice".

Lo strumento giuridico atto a consentire la più ampia e flessibile articolazione della partecipazione di ciascuno degli attori è rappresentato da un Protocollo d'intesa, il cui schema viene riportato in **Allegato A** al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Si autorizza infine con il presente atto il Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio, struttura competente per materia, a sottoscrivere il suddetto protocollo d'intesa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.191 del 20 febbraio 2018;

VISTO il contratto di servizio stipulato tra Regione del Veneto e Immobiliare Marco Polo a socio unico S.r.l. in data 27 marzo 2018;

VISTO l'art 2, comma 2, legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "statuto del Veneto";

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Protocollo d'intesa finalizzato alla conservazione, valorizzazione e uso pubblico del complesso monumentale della "Rocca di Monselice" in Monselice (PD), di proprietà regionale, **Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che, ai sensi dell'art. 10 del contratto di servizio stipulato in data 27 marzo 2018 con l'Immobiliare Marco Polo a socio Unico S.r.l., tale attività rientra tra le linee strategiche di utilizzo del Complesso monumentale affidato in gestione alla Società stessa;

4. di autorizzare il Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio a sottoscrivere il protocollo d'intesa, di cui al punto 2 del presente deliberato, autorizzandolo ad apportare allo stesso le modifiche non sostanziali a tutela degli interessi regionali;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Direzione Gestione del Patrimonio, struttura competente per materia, dell'esecuzione del presente atto, ivi compresa l'istituzione del Tavolo tecnico - scientifico;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.